



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# **Elezioni comunali Corso on-line per i presidenti degli Uffici di sezione CHIUSURA DELLA VOTAZIONE**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

In questo modulo verrà illustrata la delicata fase delle operazioni di chiusura della votazione e di quelle preliminari allo scrutinio delle schede, durante le quali devono essere effettuati alcuni importanti riscontri necessari per dimostrare la regolarità delle operazioni di votazione.



**DOMENICA**  
**Ore 22.00**



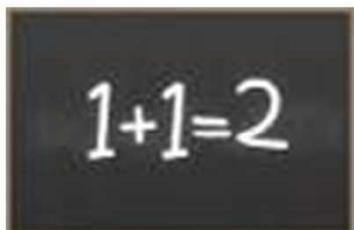
**Domenica** – alle ore **22.00** – il presidente dichiara chiusa la votazione

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

Alle ore 22.00 del giorno della votazione, il presidente dichiara chiusa la votazione. Se a quell'ora ci sono ancora elettori che devono votare nella sezione, bisognerà attendere che tutti abbiano votato prima di chiudere le operazioni. Il presidente può chiedere ad uno scrutatore di prendere nota del nome di ogni elettore in fila ed ammettere al voto gli elettori in quest'ordine. L'importante è consentire a tutti di esprimere il proprio voto.



## Operazioni di riscontro



- il presidente - dopo aver sgombrato il tavolo dagli oggetti e le carte
- inizia le **operazioni di riscontro**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

Dichiarata chiusa la votazione, il presidente – dopo aver sgombrato il tavolo dagli oggetti e le carte – inizia le operazioni di riscontro. In particolare, si raccomanda di raccogliere tutte le matite copiative usate per la votazione, contarle e custodirle personalmente.



## Operazioni di riscontro - definizioni

▪ **ELETTORI = cittadini iscritti a vario titolo nelle liste elettorali del comune**



▪ **VOTANTI = elettori che hanno votato**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

In primo luogo, per un corretto svolgimento delle operazioni di riscontro, occorre ricordare che sono considerati «elettori» i cittadini iscritti a vario titolo nelle liste elettorali del comune, mentre per «votanti» si intendono gli elettori che hanno effettivamente votato.



## Operazioni di riscontro - Regole

### REGOLE PER LE OPERAZIONI DI RISCONTRO



Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

In secondo luogo vi ricordiamo alcune regole fondamentali da seguire per effettuare correttamente le operazioni di riscontro:

- il sabato, al momento dell'insediamento del seggio, si deve autenticare un numero di schede pari al numero di elettori assegnati alla sezione
- bisogna ricostituire il numero delle schede autenticate il sabato ogni volta che viene ammesso al voto un elettore non assegnato alla sezione, autenticando una scheda in più per ciascuno di essi;
- si devono annotare nel verbale tutti i casi in cui l'elettore è stato ammesso al voto ma non ha inserito la scheda nell'urna.



## Operazioni di riscontro

Sequenza delle  
**operazioni di riscontro**



**1. accertare il numero dei  
VOTANTI**  
(paragrafo 13. del verbale)

### Operazioni di riscontro dopo la votazione

#### 13. — ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI ELETTORI CHE HANNO VOTATO (art. 54 della legge regionale n. 19/2013)

Il Presidente, sulla base di quanto risulta dalle liste elettorali della sezione, dalle liste aggiunte e dai registri contenenti i numeri delle tessere elettorali dei votanti, accerta il numero di elettori che hanno votato sommando:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
a) gli elettori iscritti nelle liste della sezione che hanno votato	_____	_____	_____
b) gli elettori iscritti nella lista aggiunta dei cittadini dell'Unione europea che hanno votato	_____	_____	_____
c) gli elettori non iscritti nelle liste della sezione che hanno votato nella sezione (paragrafo numero 7.)	_____	_____	_____
d) gli elettori degenti o detenuti che hanno votato nel luogo di cura o di detenzione compreso nella circoscrizione della sezione (verbale dell'Ufficio distaccato o del Seggio speciale, paragrafo numero 14. <b>Tabella A</b> )	_____	_____	_____
e) gli elettori che hanno votato presso il proprio domicilio compreso nella circoscrizione della sezione (verbale dell'Ufficio distaccato, paragrafo numero 6. lett. a)	_____	_____	_____
<b>Totale elettori che HANNO VOTATO</b>	_____	_____	_____

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

Il presidente accerta quindi il numero totale degli elettori che hanno votato e lo registra nel paragrafo 13. del verbale. L'operazione consiste nel contare e sommare tutti coloro che hanno votato nella sezione, compresi coloro che hanno votato pur non essendo iscritti nelle liste sezionali. Al riguardo occorre tenere presente che nelle liste, accanto al nome di ciascun elettore o elettrici la cui scheda sia stata inserita nell'urna, si trova apposta, nell'apposita colonna, la firma di uno degli scrutatori. Lo stesso vale per i cittadini dell'Unione europea iscritti nella lista aggiunta. Nelle sezioni in cui esistono luoghi di cura, luoghi di detenzione o elettori che hanno votato al domicilio, il numero degli elettori che hanno votato con queste modalità si ricava dal verbale del seggio speciale o dell'ufficio distaccato.



## Operazioni di riscontro

Sequenza delle  
**operazioni di riscontro**



**2. accertare la corrispondenza  
tra le schede NON utilizzate e  
i NON votanti**  
(paragrafo 14. del verbale)

**14. — ACCERTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA DEL NUMERO DELLE SCHEDE AUTENTICATE MA NON UTILIZZATE PER LA VOTAZIONE CON IL NUMERO DEGLI ELETTORI ASSEGNATI ALLA SEZIONE CHE NON HANNO VOTATO**

(art. 54, comma 1, lett. d, della legge regionale n. 19/2015)

Il Presidente accerta che il numero delle schede autenticate ma non utilizzate per la votazione, pari a n. \_\_\_\_\_ schede, corrisponde al numero degli elettori assegnati alla sezione che non hanno votato.

oppure non corrisponde al numero degli elettori assegnati alla sezione che non hanno votato in quanto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

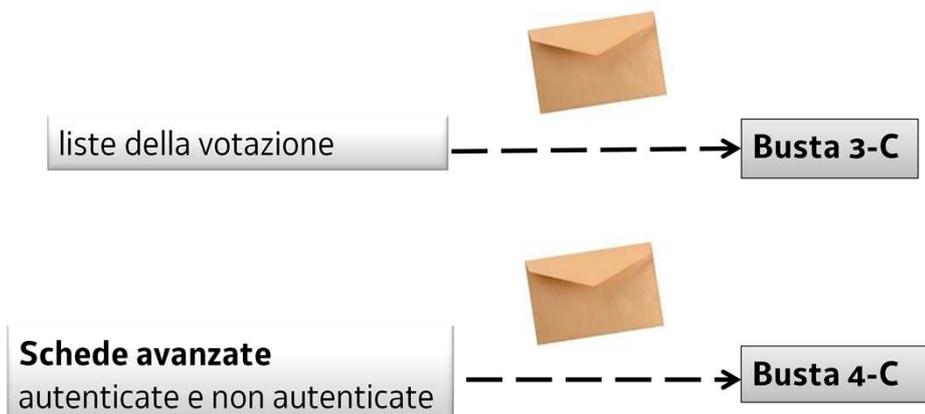
continua

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

Attestato il numero degli elettori che hanno votato, bisogna accertare la corrispondenza fra il numero delle schede autenticate ma non utilizzate per la votazione e quello degli elettori assegnati alla sezione che non hanno votato. Anche il numero di questi ultimi elettori si desume dalle liste della votazione. Occorre però prestare attenzione ai casi in cui l'elettore è stato ammesso al voto ma poi non ha inserito la scheda nell'urna (ad esempio, l'elettore allontanato dalla cabina e non riammesso al voto). Ai fini di questo riscontro, questi elettori vanno considerati come votanti, in quanto hanno utilizzato una scheda di votazione. Se la corrispondenza non può essere accertata probabilmente è stato commesso qualche errore e pertanto è opportuno ripetere i conteggi. Se anche dopo il riconteggio i numeri non coincidono, si deve attestare la mancata corrispondenza al paragrafo 14. del verbale, precisando la motivazione.



## Formazione delle buste



Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

Ultimate le operazioni di riscontro, l'Ufficio inserisce nella busta 3-C le liste della votazione. Le liste degli elettori utilizzate per la votazione sono firmate in ciascuna pagina dal presidente e da uno scrutatore. Ricordiamo che oltre alle liste sezionali maschili e femminili, possono essere presenti le liste aggiunte dei cittadini dell'Unione europea e le liste degli elettori degenti o detenuti.

Successivamente, l'Ufficio riunisce le schede avanzate a fine votazione, sia quelle autenticate che quelle non autenticate distinte in due diversi pacchetti, e le inserisce nella busta 4-C. Le due buste vanno sigillate, firmate dal presidente e da uno scrutatore e consegnate all'addetto dell'ufficio elettorale del comune.



## Chiusura dell'urna



- Infine il presidente:
  - sigilla l'urna
  - raccoglie nella **busta 2-C** i **documenti** (verbali, etc..) relativi alle elezioni e rimanda le operazioni di scrutinio **alle ore 8.00 del lunedì successivo**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme –  
Servizio elettorale

Concluse queste operazioni, il presidente sigilla l'urna applicando delle strisce di carta sulla sua apertura, timbra le strisce di carta col bollo della sezione e le firma insieme ad uno scrutatore.

Il presidente raccoglie nella busta 2-C i documenti relativi alle elezioni e rimanda le operazioni di scrutinio alle ore 8.00 del lunedì successivo.